

## Teatro

a cura di ANTONELLA MARRONE

### «La dodicesima notte»: storia d'amore, di contrasti e di beffe

● **LILY PASSION** scritta e musicata da Barbara. Regia di Pierre Strosser. Con Gerard Depardieu e Barbara. Unica eccezionale rappresentazione al **TEATRO ARGENTINA** lunedì 5 maggio.

Una chanteuse, un assassino. Lei canta da sempre, lui uccide da sempre. Improvvisamente egli uccide solo nelle città dove lei canta. Pericolosamente un'aria di tango inizia una storia d'amore che porterà questi due eroi ben al di là della follia.

● **LA DODICESIMA NOTTE** di William Shakespeare. Regia di Marco Sciaccaluga. Interpreti: Glauco Mauri, Donatello Falchi, Vittorio Franceschi, Leda Negroni, Roberto Sturmo. **TEATRO QUIRINO** da martedì 6 maggio.

Ricca di personaggi vivaci la vicenda si svolge in una «favolosa» Illiria in cui l'amore e le apparenze, i contrasti e le beffe si susseguono come in una fiaba da sogno. Tra tutte spicca la figura del maggiordomo Malvolio, oggetto di una beffa che lo rende patetico accanto alla maliziosa Maria (Icamerera).

● **NERONE** di Carlo Terron. Regia di Mario Scaccia. Interpreti: Mario Scaccia. **TEATRO PARIOLI** da martedì 6 maggio.

Questo testo, cavallo di battaglia del teatro di Scaccia è stato per l'occasione parzialmente riscritto dall'autore ed è dunque stato concepito su misura per l'attore che se ne è «appropriato» (la prima edi-

zione risale al 1981) per festeggiare i suoi 40 anni di teatro.

● **EROE DI SCENA, FANTASMA D'AMORE** (Moissi) di Giorgio Pressburger. Interpreti: Lea Padovani, Carlo Simoni, Lidia Koslovich, Filippo Degarea, Gian Paolo Poddighe, Aldo Reggiani. **TEATRO ELISEO** da martedì 6 maggio.

Chi era Alessandro Moissi? E che cosa rimane della sua figura? Il massimo attore della scena tedesca? Su questi interrogativi Pressburger ha costruito un testo con la struttura di un giallo nel quale compaiono molti personaggi che popolano il mondo culturale dei primi anni del secolo.

● **HAUSER HAUSER** Compagnia Santagata e Morganti. Con la partecipazione straordinaria di Enrico Ardizzone. **TEATRO LA PIRAMIDE** da martedì 6 maggio.

Kaspar Hauser, un enigma ancora irrisolto. In un manicomio tre degeniti tentano il dialogo sulla misteriosa vita del giovane tedesco.

● **FU UNA COMETA FA** di Filippo Gaudenzi, Emanuele Giovannini, Paolo Calabresi. Compagnia del Venerdì. **TEATRO LA SCALLETTA** da martedì 6 maggio.

È il 18 maggio 1910. Ritornerà la temuta cometa di Halley. Gli incontri con il padre, la madre, il marito, ecc. Dagli incontri di questa giornata «particolare» Vittoria ne uscirà, come dopo un bagno psicanalitico,



Glauco Mauri in «La dodicesima notte»

imbroglione...  
● **LA CINTURA** di Alberto Moravia. Regia di Roberto Guicciardini. Interpreti: Marina Malfatti, Geppi Gleijeses, Massimo Serato. **TEATRO ARGENTINA** da mercoledì 7 maggio.

Prima nazionale per questo testo del noto scrittore italiano che torna al teatro dopo tanti anni. Dall'incontro con Marina Malfatti nasce la storia: una giornata di un'attrice, Vittoria, gli incontri con il padre, la madre, il marito, ecc. Dagli incontri di questa giornata «particolare» Vittoria ne uscirà, come dopo un bagno psicanalitico,

con una sorta di stoica accettazione della realtà e della sua situazione.

● **LA PAROLA TAGLIATA IN BOCCA** di Enzo Siciliano. Regia di Enzo Siciliano. Interpreti: Massimo Francovich, Elisabetta Pozzi, Giorgio Crisafi. **TEATRO PICCOLO ELISEO** da mercoledì 7 maggio.

Con questo testo Enzo Siciliano affronta il modo d'essere della coppia, la sua crisi, la sua evoluzione. Una coppia alto-borghese, un triangolo (ma non vecchio stile), in scena abitudini verbali e gestuali di un mondo «intellettuale». Finché Irene

non rompe l'equilibrio...  
● **DINO CAMPANA**, la febbre del vivere, elaborazione drammaturgica di Giorgio Devoto e Giorgio Gallione. Regia di Giorgio Gallione. Interpreti: Ugo Maria Morosi. **TEATRO POLITECNICO** da giovedì 8 maggio.

Dino Campana (1885-1932) è una delle figure più complesse della poesia italiana del nostro secolo. Una vita da vagabondo e ribelle, il carcere, la morte in manicomio dopo 14 anni di ininterrotta degenza. La sua «leggenda» è ancora oggi molto viva.

## Musica

a cura di ERASMO VALENTE

### Liszt soprattutto ma anche balletti e preziosi concerti

Non siamo convinti di stare in buone mani. C'è la nube radio-attiva e la Radio diventa attiva anch'essa, confortando gli ascoltatori col dire che dopotutto la radio-attività non è dannosa: anzi, fa bene. Non ci sono, infatti, i fanghi radio-attivi? La gente si tranquillizza e non si spazientisce.

Così al Teatro dell'Opera, se ne fa. Passa mezzora, e il «Lago dei gigli» non incomincia. Finalmente uno speaker, parlando di

involontari ritardi, spiega che c'è una riunione e che tra poco si incomincia. Passa un'altra mezz'ora, e annuncio che il balletto non si rappresenterà. Saranno rimborsati i biglietti.

Ora diciamo che lo spettacolo c'è stasera. Sarà vero? Anche l'altro era stato regolarmente annunciato. No, questo Teatro dell'Opera non è in buone mani. Continuando di questo passo, dovrà dare al pubblico, non il rimborso dei biglietti, ma un premio incentivante, per la pre-



Una scena di «Adagio e fuga», lunedì al Teatro Olimpico

senza in teatro. Già l'altra sera gli spettatori si stavano organizzando per lasciare vuoto il teatro, qualsiasi cosa fosse poi successo. Anche il pubblico potrebbe — e forse dovrebbe — per una «involontaria» decisione, abbandonare il teatro alla sua «volontaria» ansia di perdita.

Se i motivi che hanno fatto saltare l'«prima» sono stati superati, bene, potevano essere superati già l'altro giorno. Il calo della danza viene, pe-

rò, compensato da uno spettacolo di balletto, annunciato per lunedì e martedì al Teatro Olimpico, programmato dall'Accademia filarmonica. Diciamo di un «Adagio e Fuga» — coreografia di Raffaella Mattioli e regia di Mattia Sbragia — presentato dalla Compagnia «Pharamousse». Alle ore 21 (martedì anche alle 17).

Partecipano al balletto, con la stessa Raffaella Mattioli, Daniela Malusardi, Gloria Pomardi, Patrick King e Stefano Valentini.

● **GIULINI TRA SCHUBERT E MAHLER** — Santa Cecilia procede a gonfie vele. Domani alle 18 — con replica lunedì e martedì, alle 21 e 19,30 — avremo sul podio Carlo Maria Giulini, interprete nell'Auditorium della Conciliazione della «Sinfonia di Schubert» (pagina sempre più preziosa e straordinaria) e del «Canto della terra» di Mahler. Si tratta di sei «Lieder» tratti da un'antologia poetica cinese, che costituiscono — era l'idea di Mahler — «una sinfonia per tenore, contralto e orchestra». Pubblicati nel 1911, questi «Lieder» furono eseguiti la prima volta, dopo la morte di Mahler.

● **CON ADRIANO MELCHIORE ALL'OROLOGIO** — Vengono ormai alla ribalta i giovanissimi con una loro «Musicaperta». Così si chiama l'associazione che un gruppo di giovani, coordinato da Adriano Melchiorre, musicista che va consolidando e affinando il suo temperamento, presenta il gruppo domani, alle 21, presso il Teatro dell'Orologio. In programma, pagine di Beethoven, Evangelisti, Gabrieli, Stockhausen, Clementi ed Esposito.

● **OMAGGIO A LISZT** — L'Arts Academy, che ha inaugurato ieri sera al Teatro

Branaccio l'«Omaggio a Liszt» con la partecipazione di Gloria Lanni, speciale interprete del secondo «Concerto per pianoforte e orchestra», prosegue nelle manifestazioni con un incontro di studio, fissato per lunedì nel Palazzo della cancelleria (intervengono Mario Bortolotto, Bruno Cagli, Giovanni Carli Ballola e Janos Lippai), alle ore 18.

Seguirà alle 21 un concerto del pianista Sergio Di Giacomo. Martedì e mercoledì, sarà la volta dei pianisti ungheresi Csaba Kiraly e Attila Nemethy.

● **LISZT ALLA FILARMONICA** — Il pianista Michele Campanella è il protagonista, mercoledì, di un «tutto Liszt» (Teatro Olimpico, ore 21), programmato dall'Accademia filarmonica che ha recentemente nominato Bruno Cagli quale suo nuovo direttore artistico.

● **NUOVI SPAZI SONORI** — A Castel Sant'Angelo si inaugura martedì, alle 21, il ciclo di concerti contemporanei con pagine di Penderecki, Xenakis, Togni, e altri. I concerti saranno trasmessi in diretta da Radiotre, per cui gli appassionati dovranno curare la puntualità.

● **CARMINA BURANA DALLA SVE-**

ZIA — L'istituzione universitaria conclude all'Aula magna la sua bella stagione, martedì, alle 20,30, con «Carmina Burana», di Orff eseguita da coro e strumentisti svedesi, diretti da Kerstin Ek.

● **BRAHMAS AL FORO ITALICO** — Vi piace Brahms? Stasera Gabriela Ferro dirige il doppio «Concerto per violino, violoncello e orchestra» e la prima Sinfonia. Al Foro Italico per i concerti della Rai (ore 21).

● **CONVEGNO SUL PALESTRINA** — Continua nelle giornate di oggi e domani a Palestrina il convegno di studi sull'arte del grande musicista. La conclusione è prevista per lunedì. Stasera e domani si avranno, rispettivamente, il concerto del Coro Polifonico Turritano diretto da Antonio Sanna e quello della Capella Sistina, diretto da Domenico Bartolucci. Alle 21, in Cattedrale.

● **INCONTRI MUSICALI PER I BAMBINI** — La scuola popolare di musica del Testaccio ha in programma nella mattinata di domenica (Sala 8, in via Galvani, 20), un incontro musicale per i bambini. Saranno eseguiti brani dalle «Nozze di Figaro», di Mozart, per canto e pianoforte, e pagine corali dal Cinquecento al Romanticismo.

## Arte

a cura di DARIO MICACCHI

### I giardini sereni e «incantati» di Alessio Paternesi

● **ALESSIO PATERNESI** — Viterbo, Palazzo degli Alessandri, piazza S. Pellegrino: ore 11/12,30 e 16/19,30. Nella vita di tutti ci sono momenti meravigliosi di armonia con la natura e che si vorrebbero far durare nel tempo. La pittura qualche volta ha il potere di mutare questi momenti in immagini di incantamento: fine, quasi fosse la condizione quotidiana dell'essere e del vivere. Alessio Paternesi è un pittore che ha tale potere. Tutto un ciclo di dipinti a olio e di tecniche miste porta il titolo di giardini incantati; e l'incantamento c'è davvero.

In uno spazio quieto e sereno molto verde, e dove il verde delle piante s'arava in centro e in periferia con una tecnica puntillista, ma perché vibrino, si muovono dolcemente o stanno in riposo un uomo e una donna dalle carni color argilla etrusca. Le proporzioni delle figure, gli armoniosi movimenti, i ben ritmati rapporti con lo spazio verde, rimandano a quel dominio dello spazio terrestre che fu dei pittori del primo Rinascimento e di Piero in particolare. Di Piero, Paternesi ama penetrare il segreto delle proporzioni tra le cose del mondo; non le citazioni e il musco.

● **AMLETO D'OTTAVI** — Galleria «La Margherita», via Giulia 108; da oggi ore 18 al 30 maggio; ore 11/13 e 17/20.

Si ripresenta Amleto D'ottavi dopo qualche anno di solitaria ricerca pittorica, ed è una vera sorpresa. I soggetti, i motivi sono gli stessi, umili, abitudinari, cose buttate via dal barattolo alla plastica. Ma la sorpresa viene da una pittura raffinata, sognante, piena di stupore e che comunica stupore poetico.

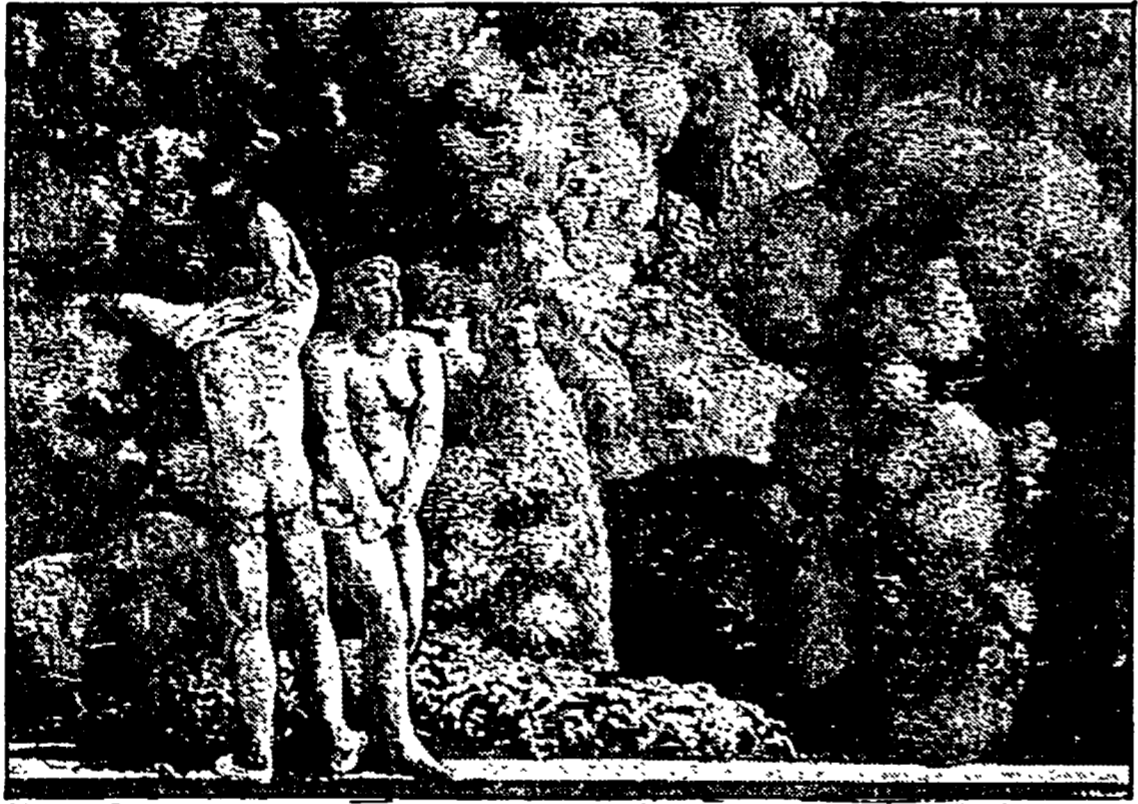
● **SERGIO CECOTTI** — Galleria «La Vetrata», via Tagliamonte 4; dal 5 maggio (ore 18,30) al 24 maggio; ore 11/13 e 17/20. Quadro dopo quadro, in una progressione poetica neomefistefica che è di un pittore vero che ha capito De Chirico, Sergio Cecotti sta ridipingendo la topografia di interi quartieri romani sul far della sera o a notte quando la gente è a casa e tutto appare un po' liberato e un po' stralucido; si rivede Roma, senza automobili, nella sua bellezza che è grande.

● **PAOLO PANELLI** — Galleria «Ca' d'Oro», via Condotti 6-a; fino al 15 maggio; ore 10/13 e 17/20. Nella voce di Paolo Panelli, e nella sua figura stessa, c'è una ironia romana ferace d'altri tempi bellissimi; ma nel suo sguardo e nella sua mano c'è un'ironia sottile e fustolativa sostenuta da un mestiere che sa trattare il legno in modo mirabile, da far dimenticare la fatica e la pazienza del lavoro.

Favole di legni presentate da Renzo Chiamparino. ● **MATERIALI DAL LABORATORIO DI SPERIMENTAZIONE: LASTRE E STAMPE 1984-1986** — Istituto Nazionale per la Grafica, via della Stamperia 6; fino al 20 maggio; ore 10/13.

Dal laboratorio di ricerca della Calcografia molti esempi di illustrazione a varia tecnica in relazione alla poesia. Un percorso calcografico attraverso il testo per il grande Sandro Penna e illustrazioni di gran pregio di Dorazio, Turcato, Perilli, Vespijnani, Scaloja, Santomaso, Strazza e altri. ● **LE ARTI E LE ISTITUZIONI: ESPERIENZE NEL TERRITORIO PONTINO** — Latina, Sala «Le batimont deusa», via don Torello 112, Piccarello; fino al 13 maggio, ore 10/13 e 16/20.

In appendice a un convegno organizzato da sindacato artisti della Cgil (presidente Raffaele De Grada e relatore Paolo Balmi) è stata organizzata una mostra di oltre settanta artisti tra i quali sono Attardi, Brunori, Calabria, Dorazio, Mastroianni, Paternesi, Solendo, Trubbiani, Turcato, Vacchi, Verna, Sparagna, Corbone, D'Auria, Neri, Nucci.



Alessio Paternesi: «I rapimenti dell'anima» al palazzo degli Alessandri di Viterbo

## Libri

a cura di LUCIANO CACCIO

### Da 36 anni a Roma ma il suo cuore è rimasto a Napoli

● **INCONTRI** — Domani, domenica, al circolo 2 giugno (via Reno, 22), ore 17, sono di turno, per gli incontri di poesia, Giorgio Weiss e Giuseppe Elio Ligotti. Lunedì un pomeriggio denso di nomi nel sempre ricco «Autori in scena» che si sta svolgendo ormai da più di tre mesi, settimana dopo settimana: Filippo Bettini, infatti, introdurrà le letture di Raffaella Spera, Aldo De Jaco, Mario Lunetta e Renzo Chiamparino. Pure da lunedì, ma avremo modo di riparlarne sul giornale con maggiori dettagli che non in questa sede, prende il via un convegno filippino di interventi sul tema: «L'intervista strumento di documentazione

Giornalismo, Antropologia, Storia orale». Il convegno si articolerà in tre giornate, si svolgerà nell'Auditorium della Discoteca di Stato (via Caetani, 32) e occuperà mattini e pomeriggi di lunedì, martedì e mercoledì. Patrocinatori del convegno sono il ministero per i Beni culturali e ambientali, l'Ufficio centrale per i Beni librari e gli Istituti culturali, la Discoteca di Stato.

● **IN LIBRERIA** — Il martedì è il giorno della settimana nel quale Mondadori manda le sue novità in libreria. Fra i libri di questo editore che usciranno il 6 maggio ne citiamo due: per primo un romanzo (il quarto dello scrittore) di Franco Cor-

delli: «Pinkerton». Si presenta come un «epiziosco» ma in realtà è un esame di coscienza di una generazione (Cordelli ha poco più di quarant'anni), quella che divenne adulta negli anni 70. «Pinkerton» racconta la storia di un gruppo di attori provenienti tutti dallo stesso collegio romano. Un settarismo elitario li unisce, ma durante una tournée, a Berlino, un delitto coinvolge e scuote profondamente il gruppo (pp. 220, L. 19.000).

L'altro libro mondadoriano è «L'armonia perduta» di Raffaele La Capria (pp. 186, L. 18.000). L'autore, che lo presenta, afferma che vorrebbe che questo libro fosse letto come una fiction che gira intorno alla parola «napoletanità», dotata di suggestiva inconsistenza e quasi vanificata dall'uso che ne fu fatto». E quindi è bello e detto: un libro su Napoli. La Capria ha ripreso, per comporlo, articoli suoi già apparsi su giornali e riviste, dal 1980 a oggi. Di nuovi, su un complesso di 14 capitoli ve ne sono solo 4 e tutto l'insieme offre un curioso quadro della radicale trasformazione di Napoli e dei suoi abitanti nel giro di un tempo non certamente lungo: un secolo e mezzo.

«Quattrocento anni di solitudine». Mercoledì alle 20,30 per Ricerca cinema tedesca: gli Altri Registi, è in programma: «La prima polka» di Klaus Emmerich, con Maria Schell e Eraldo Josephson. Giovedì alle 20,30 per ricerca cinema ungherese: Peter Gothar: «Un giorno speciale», film girato da Gothar nell'80 e premiato al Festival di Venezia. Segue un cortometraggio d'animazione, «Parata», di Jozsef Gemes.

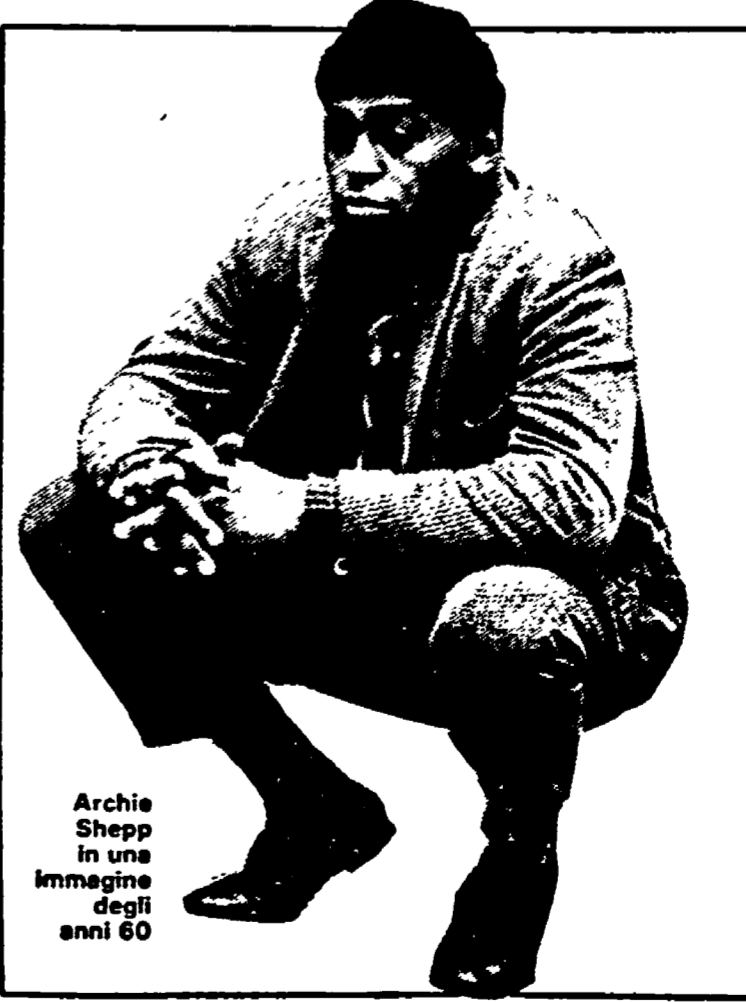
● **GRAUCO** (via Perugia, 34). Oggi e domani alle 20,30 per Cinema della Jugoslavia: «Anno Domini 1573» di Vatroslav Mimica. Martedì il Grauco ospita una serata dedicata alla musica albanese, dal titolo



James Brown giovedì in concerto al Tenda Pianeta

● **CRESCE** l'onda del jazz. Tenda, teatro a club si appresta ad ospitare in questi giorni nomi molto importanti (e molto diversi) della grande musica afro-americana. Cominciamo da Gil Evans: il signore dei suoni è in tournée in Italia e martedì dà un concerto a Roma dentro il Tenda Pianeta di viale De Coubertin (ore 21). Settantatré primavere ben portate e una freschezza e raffinatezza musicali straordinarie. Evans non finisce mai di stupire: i suoi arrangiamenti, le sue idee, le esplorazioni negli sconfinati campi del suono primigenio assillati e chiunque vorrebbe abbeverarsi alla sua fonte. E grande amico di Miles Davis: Julian Temple, regista del prossimo «Absolute Beginners» e David Bowie sono ricorsi a lui per costruire la colonna sonora del film. L'orchestra che porta al Pianeta è di 14 elementi e ne fanno parte, tra gli altri, Lew Soloff, Bill Evans, Tom Malone e Danne Gottlieb.

● **ROMA JAZZ** — Il 1° festival dell'Alexanderplatz inizia giovedì 8 al Teatro Olimpico. Il titolo della prima serata è «Post-Bop & Brazil» e in scena sono Riccardo Fassi & Danilo Terenzi Quartet (piano e trombone), con Bruno Tommaso al contrabbasso e Giampaolo Ascolese alla batteria, una formazione romana di recente costituzione, molto interessante; segue il celeberrimo chitarrista brasiliano Baden Powell e chiude l'atteso Archie Shepp Historical Quartet. Il gruppo è quello che, negli anni 60, segnò una delle punte più alte della «new thing»: Grachan Moncur III al trombone, Dave Burrell al piano, Cameron Brown al contrabbasso, Beaver Harris alla batte-



Archie Shepp in una immagine degli anni 60

## RockPopJazz

a cura di ALBA SOLARO

### Tutte le facce desiderate: Brown, Evans, Shepp, Powell

● **GIOVEDÌ 8** alle ore 21 al Teatro Tenda Pianeta (viale De Coubertin) James Brown in concerto. James Brown è sempre James Brown, l'instancabile locomotiva del ritmo e del soul, una leggenda vivente della black music, che però da un po' di tempo ha deciso di vivere di rendita sulla propria leggenda sfornando dischi poco convincenti, come l'ultimo, «Living in America», tema conduttore del film «Rocky IV», che si inserisce alla perfezione nel clima di isterico nazionalismo che percorre gli Stati Uniti, ma che poco si concilia coi discorsi di pace universale ed uguaglianza che tanto piacciono a Mr. Brown. Sono ormai lontani i tempi di «It's a man's man's world» e di «Sex Machine», dell'orgoglio di essere nero e delle sferzate di ritmo e sesso. Certo James Brown, considerando i suoi cinquant'anni, è ancora in piena forma, nei suoi concerti si scatenava regolarmente in spaccate e salti da atleta, sentire la sua voce roca e graffiante può darvi una buona dose di kitsch e di rituali spettacolari ormai piuttosto consueti.

● **RIAPRE QUESTA SERA** l'X Club in via Rasella 5, che propone ogni sera a partire dalle 23 concerti di formazioni romane e non, dell'area rock e wave. Oggi e domani sono di scena gli Illegal Coiffeur. Lunedì il locale resta chiuso. Martedì 6 concerto a sorpresa. Mercoledì e giovedì sarà la volta dei Rosa Luxembourg. Venerdì 9 e sabato 10 i Grönge.

● **AL BIG MAMA** (vicolo S. Francesco a Ripa, 18) questa sera ultimo appuntamento con la rassegna di gruppo psychobilly. Suoneranno i Jolly Rockers ed i Crowd.

nima i segni di una dura giovinezza. Il suo show ad alta combustione emotiva ruota essenzialmente attorno al vecchio blues di Chicago.

● **FOLKSTUDIO** (Via G. Sacchi, 3) — Si avvicina l'udienza di sfratto e la gloriosa cantina ricostruisce il campo di occupazione dedicando esatte all'addestramento: ieri e oggi Stefano Iannucci e i nuovi Uaff (United Artists For Folkstudio) in happening: Longo, Lo Nigro, Quaresima, Incezo e numerosi ospiti. Martedì 6 e mercoledì 7 musica classica indiana con il miglior sitarista italiano, Gianni Ricchizzi. Per dieci anni in India, Ricchizzi si è diplomato, nell'aprile 1985, «maestro di sitar» nella famosa università di Benares. Nei due concerti romani sarà accompagnato alla tabla da un eccellente musicista indiano, Shree Torun Banerjee. Da giovedì torna in concerto un grande chitarrista fingerpicking americano, Duck Baker, in un programma di blues, ballads e jazz.

● **SCUOLA POPOLARE DI MUSICA DI TESTACCIO** (Via Galvani, 20) — Per «Suoni ed immagini del jazz», filmati a cura di Martin Joseph e Claudio Fusacchia, oggi alle 21,30 si proietta «The sound of jazz» (con Holiday, Basie, Monk, Hawkins, Young) e domani (ore 17,30) «Miles Davis» (con Pepper, filmati del 1959, 1980, 1984). Domani, alle 21, concerto del «Nuovo quartetto sax» con Alfredo Santolucci (soprano), Francesco Marini (contrabbasso), Massimo Riva (tenore) e Roberto Ottini (baritono). In programma musiche di Phil Woods, Milan Kunderavek, Iditta Pargapiolo, Isaac Alben-

## Cinema

a cura di ANTONELLA MARRONE

● **LABIRINTO** (via Pompeo Magno, 27). Lunedì 5 alle 19,30 avrà l'ultima delle serate culturali promosse dal Labirinto. Verrà proiettato in versione originale «Soldier's

home», un film tratto da un romanzo di Hemingway, realizzato dalla televisione nazionale americana nel '77. Il film narra le vicende e le difficoltà di reinserimento di un giovane reduce

della prima guerra mondiale, tema sempre di attualità in America dove non è ancora stato veramente risolto il problema dei reduci del Vietnam. L'ingresso è libero. Per la programmazione normale, oggi alla sala A c'è il grande freddo di Kasdan e mezzanotte «Gli amici di Georgia». Alla sala B: «Vortex» di Scott e Beth B.

«Vortex» di Scott e Beth B. e a mezzanotte: «Stranger than paradise» di J. Jarmush. Da domani a mercoledì alla sala A

continuano le repliche di «Il grande freddo» ed alla sala B «Vortex» e «La messa è finita», tranne lunedì che vede in programma solo «Vortex» alle 22,30.

● **GRAUCO** (via Perugia, 34). Oggi e domani alle 20,30 per Cinema della Jugoslavia: «Anno Domini 1573» di Vatroslav Mimica. Martedì il Grauco ospita una serata dedicata alla musica albanese, dal titolo

«Quattrocento anni di solitudine». Mercoledì alle 20,30 per Ricerca cinema tedesca: gli Altri Registi, è in programma: «La prima polka» di Klaus Emmerich, con Maria Schell e Eraldo Josephson. Giovedì alle 20,30 per ricerca cinema ungherese: Peter Gothar: «Un giorno speciale», film girato da Gothar nell'80 e premiato al Festival di Venezia. Segue un cortometraggio d'animazione, «Parata», di Jozsef Gemes.

● **GRAUCO** (via Perugia, 34). Oggi e domani alle 20,30 per Cinema della Jugoslavia: «Anno Domini 1573» di Vatroslav Mimica. Martedì il Grauco ospita una serata dedicata alla musica albanese, dal titolo

«Quattrocento anni di solitudine». Mercoledì alle 20,30 per Ricerca cinema tedesca: gli Altri Registi, è in programma: «La prima polka» di Klaus Emmerich, con Maria Schell e Eraldo Josephson. Giovedì alle 20,30 per ricerca cinema ungherese: Peter Gothar: «Un giorno speciale», film girato da Gothar nell'80 e premiato al Festival di Venezia. Segue un cortometraggio d'animazione, «Parata», di Jozsef Gemes.

● **GRAUCO** (via Perugia, 34). Oggi e domani alle 20,30 per Cinema della Jugoslavia: «Anno Domini 1573» di Vatroslav Mimica. Martedì il Grauco ospita una serata dedicata alla musica albanese, dal titolo

«Quattrocento anni di solitudine». Mercoledì alle 20,30 per Ricerca cinema tedesca: gli Altri Registi, è in programma: «La prima polka» di Klaus Emmerich, con Maria Schell e Eraldo Josephson. Giovedì alle 20,30 per ricerca cinema ungherese: Peter Gothar: «Un giorno speciale», film girato da Gothar nell'80 e premiato al Festival di Venezia. Segue un cortometraggio d'animazione, «Parata», di Jozsef Gemes.

● **GRAUCO** (via Perugia, 34). Oggi e domani alle 20,30 per Cinema della Jugoslavia: «Anno Domini 1573» di Vatroslav Mimica. Martedì il Grauco ospita una serata dedicata alla musica albanese, dal titolo

«Quattrocento anni di solitudine». Mercoledì alle 20,30 per Ricerca cinema tedesca: gli Altri Registi, è in programma: «La prima polka» di Klaus Emmerich, con Maria Schell e Eraldo Josephson. Giovedì alle 20,30 per ricerca cinema ungherese: Peter Gothar: «Un giorno speciale», film girato da Gothar nell'80 e premiato al Festival di Venezia. Segue un cortometraggio d'animazione, «Parata», di Jozsef Gemes.

● **GRAUCO** (via Perugia, 34). Oggi e domani alle 20,30 per Cinema della Jugoslavia: «Anno Domini 1573» di Vatroslav Mimica. Martedì il Grauco ospita una serata dedicata alla musica albanese, dal titolo

«Quattrocento anni di solitudine». Mercoledì alle 20,30 per Ricerca cinema tedesca: gli Altri Registi, è in programma: «La prima polka» di Klaus Emmerich, con Maria Schell e Eraldo Josephson. Giovedì alle 20,30 per ricerca cinema ungherese: Peter Gothar: «Un giorno speciale», film girato da Gothar nell'80 e premiato al Festival di Venezia. Segue un cortometraggio d'animazione, «Parata», di Jozsef Gemes.

● **GRAUCO** (via Perugia, 34). Oggi e domani alle 20,30 per Cinema della Jugoslavia: «Anno Domini 1573» di Vatroslav Mimica. Martedì il Grauco ospita una serata dedicata alla musica albanese, dal titolo